Ematologia

Coordinatore: Prof. Franco Narni (franco.narni@unimore.it)

La Scuola di Specializzazione in Ematologia (AREA MEDICA, Classe della MEDICINA CLINICA GENERALE E SPECIALISTICA, tipologia Ematologia) è articolata in quattro anni di corso.

Lo specialista in **Ematologia** deve avere maturato le conoscenze scientifiche e professionali necessarie per:

- riconoscere, diagnosticare e curare tutte le malattie del sangue e degli organi emopoietici
- assistere gli altri specialisti nel riconoscimento e nella cura delle complicanze o alterazioni ematologiche delle altre malattie
- svolgere funzioni di medicina trasfusionale

A tal fine lo specialista in ematologia deve conoscere a fondo le basi fisiopatologiche delle malattie del sangue e dell'immunoematologia e medicina trasfusionale e deve aver sviluppato una esperienza diretta nelle metodologie diagnostiche e di laboratorio rilevanti.

In particolare, lo specialista in **Ematologia** deve:

- aver acquisito familiarità nella pratica laboratoristica di ematologia generale, di citomorfologia delle cellule del sangue, di caratterizzazione immunologica, citogenetica e genetico-molecolare delle emopatie
- aver seguito almeno 200 casi di emopatie, di cui almeno 2/3 di oncoematologia, partecipando attivamente al loro inquadramento diagnostico, alla programmazione / esecuzione dei protocolli terapeutici e della terapia di supporto compresa la terapia trasfusionale, in regime di degenza ordinaria, ambulatoriale o di day hospital
- aver eseguito almeno 75 aspirati midollari e 20 biopsie osteomidollari, partecipando alla fase di definizione diagnostica
- aver effettuato almeno 10 rachicentesi diagnostiche e/o terapeutiche su pazienti con emolinfopatie

In particolare, lo specialista in **Ematologia** deve:

- aver partecipando alla gestione clinica di almeno 20 trapianti di cellule staminali emopoietiche (CSE) allogeniche e/o autologhe, acquisendo le conoscenze necessarie relative alle procedure di raccolta, separazione e criopreservazione delle CSE da sangue periferico e da sangue midollare
- aver acquisito conoscenze nelle procedure di eritrocitoaferesi, leucocitoaferesi e plasmaferesi e nell'esecuzione ed interpretazione di fenotipi eritrocitari, test di Coombs e nella ricerca di anticorpi antieritrocitari irregolari
- aver acquisito esperienza delle procedure diagnostiche e terapeutiche inerenti le principali malattie emorragiche e trombotiche
- saper gestire l'assistenza di tipo palliativo e la terapia del dolore al malato terminale , approfondendo le conoscenze necessarie per un corretto rapporto ed una efficace comunicazione col paziente e con la sua famiglia